

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN UNA CONFERENZA STAMPA A SESTO S. GIOVANNI

Dimostrata l'assurdità dei licenziamenti alla Marelli

Aumento dei profitti e del supersfruttamento — In alcuni reparti la produzione è raddoppiata mentre il personale è rimasto invariato

DAI NOSTRO CORRISPONDENTI

MILANO. — L'episodio più clamoroso di questi ultimi mesi della crisi profonda che si è prodotta nelle industrie milanesi in conseguenza dei piani di riarmo e della politica dei grandi monopoli, è certamente il caso della Magneti-Marelli: la direzione pretende di licenziare un ingente numero di operai e tenta di imporre queste misure instaurando nella azienda un regime di caserma in tempo di guerra.

I dirigenti sindacali dell'azienda hanno contestato le intenzioni della direzione stampa a Sesto S. Giovanni, durante la quale, con particolari relazioni, è stata ampiamente illustrata tutta la situazione di questo grande complesso industriale milanese, diventato parte viva e fondamentale dell'economia cittadina dell'alta Italia.

In una assemblea degli azionisti del 20 aprile 1951 — il conte Maria Bruno Antonio Quintavale, dal tavolo, ha dichiarato ancora una volta la solidità dell'azienda.

Si tratta delle compagnie Miramafari, assessori all'igiene e Sanità, del Comune di Pescara e Milla Pastorino, redattrice di «Noi»

22,3 per cento rispetto al '49, e che il personale era diminuito, nello stesso turno di tempo, del 5 per cento. Questo era certamente motivo di lodi e di compiacimento per il conte e per tutta l'assemblea più che all'aumento della produzione si dovevano aggiungere gli aumenti degli utili, e i propositi non indifferenti. Infatti gli utili netti del bilancio 1950 erano di 159 milioni e 45 mila lire. La prima cosa che si vede, ovviamente, a spese dei lavoratori, s'intende. Dando uno sguardo ai singoli stabilimenti dell'aviazione, si ha che, allo stabilimento "N.", ad esempio, furono predate 6.783 bobine nel 1948 e 17.677 nel 1951; i grandi motori aumentano da cinquemila mensili nel '48, a 1300 nel '51; si produceva nel '48 una media mensile di 1390 dinamo, e nel '51 una media di 2.400. In molti stabilimenti la produzione è raddoppiata in un anno, mentre il personale è diminuito, inalterato o addirittura è diminuito.

Quanto costa tutto ciò agli operai? Alla conferenza stampa sono state date alcune cifre che riguardano lo stato di salute del personale: in uno stabilimento nel '50 si sono avuti 40 casi di malattie gravi; l'anno successivo i casi sono saliti a cinquantuno. Da gennero, in un altro stabilimento, quindici persone sono in cura.

Da superare, quindi, è la doppia linea dei controlli: quella della direzione, dei Magneti-Marelli, e passate ai drastici licenziamenti. Eppure, dalle dichiarazioni fatte dagli stessi funzionari della direzione, risulta che c'è lavoro urgente da fare. E invece l'azienda

Tutti gli ispettori de «L'Unità» dovranno essere presenti alla riunione che si terrà a Roma — presso la sede del giornale — martedì 11 corr. alle ore 8.30.

viene amputata per attuare i piani di riarmo, per allineare anche la Magneti-Marelli alla politica dei monopoli.

G. D. R.

Indigno sopralluogo inglese contro le delegate dell'UDI

Le rappresentanti italiane sono costrette a lasciare il paese sotto scorsa di polizia

PARIGI. — Le rappresentanti dell'UDI, Donat Italiani che si trovavano a Londra insieme alla delegazione della Camera, sono state tratteneute nella sede del Consolato inglese, che avrà luogo domenica 9 marzo, sono state tratteneute senza alcun plausibile motivo al posto di polizia di Dover, sottoposte ad un inutile interrogatorio e perquisite. Alla fine è stata negata loro l'autorizzazione ad entrare in Inghilterra.

Si tratta delle compagnie Miramafari, assessori all'igiene e Sanità, del Comune di Pescara e Milla Pastorino, redattrice di «Noi»

22,3 per cento rispetto al '49, e che il personale era diminuito, nello stesso turno di tempo, del 5 per cento. Questo era certamente motivo di lodi e di compiacimento per il conte e per tutta l'assemblea più che all'aumento della produzione si dovevano aggiungere gli aumenti degli utili, e i propositi non indifferenti. Infatti gli utili netti del bilancio 1950 erano di 159 milioni e 45 mila lire. La prima cosa che si vede, ovviamente, a spese dei lavoratori, s'intende. Dando uno sguardo ai singoli stabilimenti dell'aviazione, si ha che, allo stabilimento "N.", ad esempio, furono predate 6.783 bobine nel 1948 e 17.677 nel 1951; i grandi motori aumentano da cinquemila mensili nel '48, a 1300 nel '51; si produceva nel '48 una media mensile di 1390 dinamo, e nel '51 una media di 2.400. In molti stabilimenti la produzione è raddoppiata in un anno, mentre il personale è diminuito, inalterato o addirittura è diminuito.

Quanto costa tutto ciò agli operai? Alla conferenza stampa sono state date alcune cifre che riguardano lo stato di salute del personale: in uno stabilimento nel '50 si sono avuti 40 casi di malattie gravi; l'anno successivo i casi sono saliti a cinquantuno. Da gennero, in un altro stabilimento, quindici persone sono in cura.

Da superare, quindi, è la doppia linea dei controlli: quella della direzione, dei Magneti-Marelli, e passate ai drastici licenziamenti. Eppure, dalle dichiarazioni fatte dagli stessi funzionari della direzione, risulta che c'è lavoro urgente da fare. E invece l'azienda

Anche il compagno TERRACINI ed i socialisti Domenico RIZZOLI, Giuseppe ALBERTI e PAGUMBO hanno preso efficacemente la parola ottenendo dall'altro che il lavoratore contagiato, nonché il posto ed abbia le provvidenze assicurate.

RISONDENDO ALLE INTERROGAZIONI PRESENTATE ALLA CAMERA

Zoli difende spudoratamente l'assassino di Duccio Galimberti

Gli onorevoli GIOLITTI (P.C.I.), RICCARDO LOMBARDI (P.S.I.) e BELLARDI (P.S.D.I.) denunciano la grave offesa alla Resistenza

La seduta di ieri mattina alla Camera è stata totalmente assorbita dalla discussione di alcune leggi sull'argomento. Ma questa sera, nella base del suo solito e di solito, qualche alzarsi di esse — la concessione della grazia a Tommaso Brachetti, già condannato a morte per aver ucciso o fatto uccidere numerosi partigiani tra cui la medaglia d'oro Duccio Galimberti — ha dato al dibattito una importante particolare.

Sull'argomento erano state presentate interrogazioni dai socialisti DEMILLARDI, dal comunista GIOLITTI, dal socialista Riccardo LOMBARDI e dal democristiano GENUA. A tutte ha risposto il ministro della Giustizia ZOLI. Egli si è assunto personalmente la responsabilità della proposta di grazia per il Brachetti affermando che era stato indotto a questa decisione in seguito alle pressioni della moglie e dei figli del condannato.

Il tono e le parole usate dal ministro sono una sfacciata difesa di questo triste figura della politica repubblicana; la cui liberalizzazione ha sollevato un'onda di sdegno tra le popolazioni del Piemonte e nelle coscenze di tutti gli antifascisti italiani.

Di questo scandalo sono stati fatti interpellati gli onorevoli Bellardi, Tassi, Lombardi. Tutti e tre hanno preso lo scanto da questo scandaloso episodio di indolenza e di connivenza con le peggiori figure del fascismo per accusare il governo di aver deliberatamente avvilito i valori della Resistenza.

Con un senso di profonda amarezza il socialdemocratico BELLARDI, dopo aver messo in luce le responsabilità di Zoli, l'ammissione di Brachetti, ha dimostrato in modo inequivocabile di quali mostri delitti si sia macchiato questo individuo, ha lamentato che il rappresentante del governo non abbia avuto la sensibilità di avvertire che lo stesso e la protesta del popolo di Cuneo — di cui si è fatto portavoce lo stesso sindacalista — erano un'espressione di un sentimento di disperazione. Se il governo non avrà tutto l'onestà di accettare questo contenuto, ha aggiunto Bellardi, il Paese perderà la nozione della differenza tra il bene e il male, il lecito e l'illecito e una crisi profonda turberà la

Di fronte alle voci ed indignate proteste delle due delegate il funzionario della polizia di Dover si trincerava dietro la giustificazione che «ordini precisi in questo senso erano giunti dal Ministero degli Interni» e che pertanto il governo era assolutamente irreversibile.

Le due compagne sono state arbitrariamente tratteneute in camera di sicurezza e non è stato permesso loro neppure di telefonare. Sempre scortate da due poliziotti le due compagnie venivano in seguito accompagnate al piroscafo che alle 3 salpava per Calais. Esse sono giunte a Parigi oggi.

Scontro a Cagliari tra autobus e tram

CAGLIARI. — In una via del centro un autobus della SITA, affollato di viaggiatori, nel tentativo di superare un convoglio tranviario ha urtato violentemente contro un tram che proveniva in senso contrario. Nell'incidente si sono avuti 2 feriti di cui uno grave.

La tesi dell'infermità mentale sostenuta dal prof. Saporito

UDIENZA «SCIENTIFICA» AL PROCESSO DI COMO

Singolare perizia per provare la pazzia della contessa Pia Bellentani

La tesi dell'infermità mentale sostenuta dal prof. Saporito

DAL NOSTRO INVIAVI SPECIALE

COMO, 7 — Esaurita la sfilata dei testi e in attesa delle arringhe annunciate per lunedì, i giudici di Como hanno compiuto oggi una lunga escursione nel campo delle scienze, se di scienza si può parlare a proposito delle cinque tenute d'ufficio compiute durante la permanenza della psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale, quella grafica, quella chimica, quella medico-legale, quella clinica, quella politica, quella forense, fuori di sé, per la sua importanza.

Asai più interessante, non fosse

che per il suo potere di attrarre l'attenzione del germe letitario nel liquore dell'imputata?

Prof. Saporito: Ci siamo affidati alla lettura dei documenti suscritti poco interessa.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi immancabili riflessi sull'opinione dei giudici, la volta in cui la preziosa psichiatra rinascimentale.

Asai più interessante, non fosse

che per i suoi